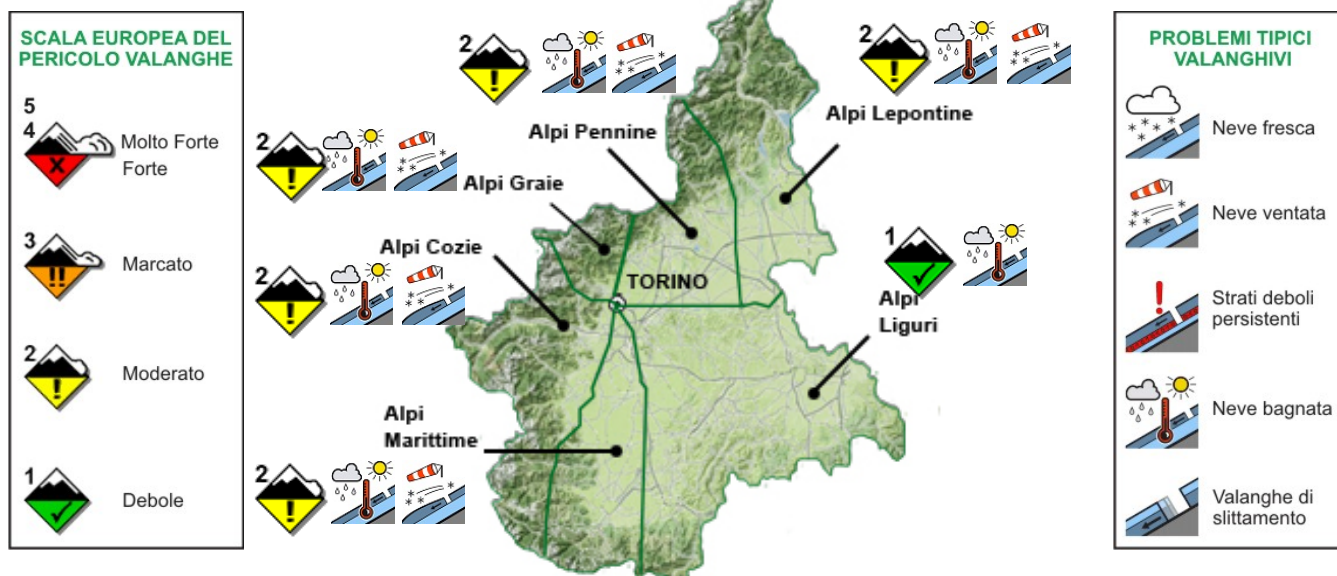


**SETTORE ALPI MARITTIME COZIE GRAIE PENNINE E LEPONTINE**

**Bollettino Valanghe nr 137 - emesso dal C.do B. alp. Taurinense  
alle ore 14:00 del 25/04/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con  
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

**PREVISIONE (1) per il giorno 26/04/2025**



**STATO MANTO NEVOSO:** Croste da fusione e rigelo portanti e non portanti alternate a strati di neve a debole coesione su strati intermedi moderatamente consolidati. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato solo su alcuni pendii. Con il rigelo notturno, la superficie del manto nevoso presenta croste per lo più portanti al di sopra dei 2000m, le quali si inumidiranno nel corso della giornata con il rialzo termico. La quantità di neve al suolo è variabile a seconda della quota e dell'esposizione. Sono presenti, a ridosso delle creste e nei canaloni, accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni. Con il rialzo termico diurno il manto nevoso perde di coesione, e sono possibili a livello isolato, distacchi spontanei di superficie e di fondo, di medie dimensioni e in alcuni casi, anche grandi.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI LIGURI		DEBOLE		2300	STAZIONARIO	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.
ALPI MARITTIME			ALL	2200	STAZIONARIO	Un campo di alta pressione abbraccia la regione garantendo tempo in parte stabile, con annuvolamenti in serata e isolate precipitazioni a partire dai settori meridionali. In relazione ai quantitativi di neve presente, il manto nevoso si trova diversificato a distanza di pochi metri. Dove i quantitativi di neve sono maggiori, a livello isolato il passaggio del singolo sciatore può causare distacchi di superficie e di fondo. Le attività in ambiente montano innevato devono essere accuratamente pianificate, sia per quanto riguarda l'itinerario di salita che per quello di discesa, al fine di evitare o aggirare le zone pericolose. Si consiglia di effettuare le escursioni nelle ore più fredde della giornata, in quanto la veloce umidificazione aumenta l'instabilità in particolare sui pendii maggiormente soleggiati.
ALPI COZIE			ALL	2200	STAZIONARIO	
ALPI GRAIE			ALL	2200	STAZIONARIO	
ALPI PENNINE			ALL	2200	STAZIONARIO	
ALPI LEPONTINE			ALL	2200	STAZIONARIO	

**1\*** Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

**2\*** L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.